

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 22469

Deliberazione n. 311

**CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEI
CONTRIBUTI E DEI CANONI CONSORTILI NEL TRIENNIO 2024-2026 CON
OPZIONE DI PROROGA PER L'ANNO 2027 - NOMINA RUP, APPROVAZIONE
CAPITOLATO D'ONERI E DECISIONE DI CONTRARRE**

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 14,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Mentana n. 7 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 22167 del 23/11/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano (Collegato in videoconferenza)

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Assente giustificato: MANTOVANI Riccardo.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Vittorio MORGESE e il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegato in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI (Collegato in videoconferenza), il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

7) **CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEI**

CONTRIBUTI E DEI CANONI CONSORTILI NEL TRIENNIO 2024-2026 CON
OPZIONE DI PROROGA PER L'ANNO 2027 - NOMINA RUP, APPROVAZIONE
CAPITOLATO D'ONERI E DECISIONE DI CONTRARRE

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 311

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Il contratto di concessione dei servizi di riscossione dei contributi e dei canoni consortili attualmente in corso scadrà il 31 dicembre p.v. e occorre pertanto indire una procedura competitiva per l'affidamento di un nuovo contratto.
- Per sua natura intrinseca il contratto si configura quale concessione di servizi ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) dell'allegato I.1 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche "Codice"), in base al quale il contratto di concessione è "un contratto a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù del quale una amministrazione aggiudicatrice affida la gestione di servizi a un operatore economico, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o in tale diritto accompagnato da un prezzo."
- Il Codice dedica la Parte II del Libro IV ai contratti di concessione, specificamente dagli articoli 176 a 192.

Considerato che:

- La concessione in argomento ha ad oggetto i servizi di predisposizione, stampa, postalizzazione, riscossione volontaria e coattiva e rendicontazione dei contributi e dei canoni consortili. In particolare, i servizi consistono:
 - nella riscossione ordinaria dei contributi consortili e dei canoni di concessione imposti dal Consorzio e versati spontaneamente dai contribuenti;
 - nella rendicontazione e quadratura incassi avvisi bonari;
 - nella riscossione coattiva dei crediti del Consorzio e conseguente rendicontazione.

- Si ritiene opportuno prevedere una durata triennale del contratto, per gli anni 2024, 2025 e 2026, con opzione unilaterale di proroga per l'anno 2027 esercitabile a discrezione del Consorzio, a parità di condizioni; a tal riguardo si dà atto che l'esecuzione dei servizi inizia di regola nel mese di marzo di ogni anno, dal che si ricava che il nuovo contratto potrà avere esecuzione dal mese di marzo del prossimo anno.
- In base alle stime effettuate dai competenti Uffici ai sensi dell'art. 179 del Codice, il valore dei servizi calcolato su base annua ammonta ad € 137.000,00 al netto di imposte.
- Ai sensi dell'art. 14 del Codice, al fine di stabilire il valore stimato dell'appalto basato sull'importo totale pagabile al netto delle imposte, si deve tenere conto dell'opzione di proroga annuale e quindi della durata contrattuale massima ed eventuale di 4 (quattro) anni, cui corrisponde un importo di € 548.000,00 tale valutazione è tuttavia effettuata al mero scopo di individuare la corretta procedura di affidamento da seguire in ordine alle soglie stabilite dal citato art. 14 del Codice.
- Poiché la proroga annuale riferita al 2027 resta una mera ipotesi che potrebbe non realizzarsi, l'importo da porre a base di gara viene calcolato su base triennale ed ammonta ad € 411.000,00 al netto di imposte; a tal riguardo si dà atto che si tratta di valore nominale che corrisponderà a quello contrattuale, il quale ultimo resterà soggetto ad una più precisa determinazione a consuntivo, sulla base quantitativa dei servizi effettivamente resi.

Considerato che l'Amministrazione ha individuato in merito al nuovo contratto di concessione dei servizi di riscossione le seguenti principali caratteristiche:

- gara unica per la riscossione bonaria e coattiva;
- riscossione con un'unica rata per importi inferiori ad € 50,00 con scadenza 30 aprile;
- riscossione con due rate uguali importi superiori ad € 50,00 con scadenze 30 aprile e 31 luglio;
- trasmissione tramite PEC o mail in via esclusiva a coloro che hanno indirizzo PEC o hanno espressamente richiesto invio tramite mail;
- richiesta di report trimestrali;

Dato atto che l'art. 187 comma 1 del Codice prevede che per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice (cioè alla soglia comunitaria, che per le concessioni è pari ad Euro 5.382.000,00), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Ritenuto opportuno, per ragioni di speditezza, efficacia ed economicità, tenuto conto della particolarità dei contributi e dei canoni posti in riscossione dal Consorzio e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza adottare la modalità di scelta del contraente prevista all'art. 187 comma 1 del Codice, con invito a presentare offerta rivolto a 5 Società di riscossione preselezionate dai competenti Uffici, ritenute idonee e individuate sulla base di indagini di mercato.

Ritenuto opportuno, congruo e proporzionato all'entità e alla natura del contratto stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione previsti agli art. 99 e 100 del Codice, così come riportati nel disciplinare di gara.

Evidenziato che sulla base dei suddetti requisiti, in quanto ricavabili da fonti pubbliche, e con riserva di successiva verifica, i competenti Uffici hanno svolto un'indagine di mercato, grazie alla quale è stato possibile individuare cinque Società di riscossione ritenute idonee, da invitare alla procedura negoziata, il cui elenco viene mantenuto riservato sino alla scadenza per la presentazione delle offerte.

Evidenziato inoltre che si ritiene opportuno aggiudicare la gara in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'Allegato I.3 art. 1 del Codice, attribuendo distinti punteggi all'offerta tecnico-qualitativa e all'offerta economica e la cui somma maggiore fra le offerte pervenute determinerà il soggetto aggiudicatario.

Preso atto che:

il Settore Catasto, Tributi e Risorse umane ha elaborato il “Capitolato d’oneri” e la “Scheda informativa sul Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara” che costituiscono il progetto dei servizi in argomento e che vengono qui allegati per la dovuta approvazione;

il Settore Catasto, Tributi e Risorse umane ha definito gli elementi di valutazione per l’attribuzione dei punteggi per l’offerta tecnica e per l’offerta economica così come risultano inseriti nel disciplinare di gara;

il Settore Appalti, Contratti e Patrimonio ha elaborato la documentazione di gara, composta dalla lettera d’invito a presentare offerta, dal disciplinare di gara con annessa modulistica e dallo schema di contratto, come più avanti meglio elencata.

Tenuto conto che:

i sensi dell’art. 15 del Codice, va nominato il RUP (Responsabile Unico del Progetto), che si propone di individuare nel Direttore dell’Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi.

Si ritiene opportuno che, a titolo di scelta discrezionale dell’Amministrazione volta alla maggiore speditezza e al buon fine del procedimento, la conduzione amministrativa del procedimento di gara e della fase di verifica dei requisiti e degli adempimenti pre-contrattuali, venga affidata ad una “Commissione interna di gara” che si scioglierà automaticamente alla stipulazione del contratto e che, in caso di necessità, potrà avvalersi di consulenze tecniche e legali esterne. Alla Commissione interna di gara in qualità di organo collegiale, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di gara in oggetto, è affidato il mandato di agire in nome e per conto dell’Amministrazione, in conformità all’ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara approvata dall’Amministrazione stessa, con facoltà di esercitare ogni scelta volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all’eventuale proposta al RUP di esclusione dalla gara di concorrenti; per detta Commissione interna di gara restano escluse le competenze della “Commissione giudicatrice” di cui all’art. 93 del Codice come pure resta esclusa la competenza per l’esclusione dei concorrenti, responsabilità spettante al RUP.

-- A tale riguardo, si ritiene opportuno che detta "Commissione interna di gara" sia composto dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti in qualità di Presidente a norma dello Statuto del Consorzio (art. 47 comma 6 lettera b)), dal RUP Dott.ssa Paola Cavicchi e dal Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio Ing. Nico Menozzi.

Evidenziato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 93 del Codice, trattandosi di appalto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dovrà essere nominata apposita "Commissione giudicatrice" composta da tre membri, presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante, come previsto all'art. 93 comma 3 del Codice, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi; tale Commissione giudicatrice andrà nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte ed i Commissari dovranno possedere i requisiti previsti all'art. 93 comma 5 del Codice;
- si ritiene opportuno, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, dare mandato al Presidente del Consorzio di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" di cui sopra, da sottoporre poi alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
- ai sensi dell'art. 93 comma 1 del Codice detta commissione giudicatrice, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.

Rilevato che i servizi sono finanziati con fondi propri del Consorzio, anche a valere sulle somme introitate provenienti dai consorziati mediante la riscossione.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) dell'allegato I.1 del Codice, l'appalto in oggetto si configura quale appalto pubblico di concessione di servizi;
- non risulta applicabile, considerata la tipologia dei servizi in argomento, la disciplina delle clausole sociali di cui all'art. 57 del Codice;

- i concorrenti in sede di gara tramite il legale rappresentante sono obbligati a dichiarare l'assenza di conflitto di interessi presentando specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, e a indicare le generalità del "titolare effettivo" che, qualora non fosse il legale rappresentante, deve anch'esso presentare specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di assenza di conflitto di interessi.

Considerato che:

- l'importo a base d'asta ammonta ad € 411.000,00, al netto di IVA, e che sia gli oneri per la sicurezza da interferenze, sia i costi per la manodopera sono pari a zero, trattandosi di servizi assimilabili a quelli di natura intellettuale;
- in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto trattasi di servizio unitario non scindibile: infatti il frazionamento non sarebbe economico per l'ente e il contenimento della spesa verrebbe pregiudicato ove vi fossero diversi operatori economici da coordinare. Non si ravvisano, da ultimo, specifici oggetti di appalto che possano essere, in tutto o in parte, oggetto di affidamento a sé o che possano essere progettati e realizzati in maniera tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità dei servizi, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti del servizio medesimo;
- il valore dell'affidamento è stato stimato senza l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni relative alle soglie europee ed è stato rispettato il divieto di artificioso frazionamento di cui all'art. 14 del codice.

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Codice prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti con apposito atto adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 187 comma 1 del Codice prevede che per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera

a) del Codice (cioè alla soglia comunitaria, che per le concessioni è pari ad Euro 5.382.000,00), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata;

- detta procedura non risulta soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi, viste le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti coinvolti, dichiarazioni acquisite e conservate agli atti ai sensi dell'art. 16 del Codice;
- i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 100 del Codice, richiesti ai concorrenti sono specificati nel disciplinare di gara;
- l'appalto in argomento ai sensi dell'art. 108 del Codice prevede l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del miglior rapporto qualità/prezzo e individuando elementi di valutazione espressi in punti assegnabili in centesimi;
- si ritiene opportuno che l'offerta economicamente più vantaggiosa venga determinata in base ai seguenti punteggi: offerta tecnica: 70 punti; offerta economica: 30 punti, come dettagliato nel disciplinare di Gara;
- si ritiene opportuno che per l'offerta tecnica non sia previsto un punteggio minimo (soglia di sbarramento) che i concorrenti devono conseguire perché l'offerta tecnica sia qualitativamente accettabile e quindi ammessa al prosieguo della gara;
- il procedimento di affidamento dell'appalto in oggetto ed il relativo contratto sono disciplinati dalla normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di invio dell'invito a presentare offerta, in relazione alla disciplina speciale ed agli altri documenti di gara più sotto elencati;
- i documenti di gara elaborati dal Settore Appalti Contratti e Patrimonio (materialmente qui non allegati ma conservati agli atti del Consorzio presso l'UO Appalti e Contratti) sono i seguenti:
 - Lettera d'invito a presentare offerta;
 - Disciplinare di gara per presentazione offerta (Allegato C);
 - Modelli nota di presentazione offerta (Allegati D);

- Modello per dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato E);
- Modello DGUE (Allegato F);
- Modello per dichiarazione di impegno a costituire RTI (Allegato H);
- Modello per dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse (Allegato O);
- Schema di contratto;
- la proposta di aggiudicazione non impegnerà l'Amministrazione del Consorzio nei confronti del proposto aggiudicatario;
- ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Codice, l'aggiudicazione disposta con provvedimento del Comitato Amministrativo del Consorzio non equivale ad accettazione dell'offerta;
- ai sensi dell'art. 108 comma 10 del Codice, il Consorzio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- la durata del procedimento è prevista pari a 4 (quattro) mesi dall'invio degli inviti a presentare offerta, ai sensi dell'Allegato I.3 del Codice.

Dato atto che in merito all'appalto in oggetto per la sottoscritta proponente Dott.ssa Paola Cavicchi non sussistono a proprio carico ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice, come da dichiarazione prodotta e conservata agli atti.

Ravvisata l'opportunità:

- Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si confermano, approvano e fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
- Di approvare la decisione di contrarre e pertanto l'indizione di una procedura per l'affidamento a soggetto esterno al Consorzio della concessione dei servizi di riscossione dei contributi e dei canoni consortili nel triennio 2024-2026, dell'importo nominale complessivo a base di gara di € 411.000,00, al netto di imposte, con opzione di facoltà unilaterale di proroga, esercitabile a discrezione del Consorzio, a parità di condizioni, per l'anno 2027;

- Di approvare il “Capitolato d’oneri” e la “Scheda informativa sul Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara” elaborati dal Settore Catasto, Tributi e Risorse umane, che costituiscono il progetto dei servizi in argomento;
- Di nominare il RUP Responsabile Unico del Procedimento in esame, nella persona del Direttore dell’Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi;
- Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento, come esposte nelle premesse, con utilizzo del portale gare telematico in dotazione al Consorzio ai sensi dell’art. 25 del Codice;
- Di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta dall’UO Appalti e Contratti, così come elencata nelle premesse;
- Di dare atto che il Consorzio è qualificato come stazione appaltante ai sensi dell’art. 62 comma 5 del Codice per servizi e forniture a livello SF1;
- Di prevedere ai sensi dell’art. 120 del Codice la possibilità di proroga tecnica di ulteriori 6 (sei) mesi per il completamento di nuova procedura di affidamento qualora al termine del contratto in oggetto non si fosse ancora giunti all’aggiudicazione del nuovo operatore economico;
- Di aggiudicare l’appalto con la procedura prevista all’art. 187 comma 1 del Codice, e cioè, trattandosi di concessione di servizi di valore inferiore alla soglia di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice (Euro 5.382.000,00), mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di 5 Società di riscossione preselezionate dai competenti Uffici ritenute idonee, individuate sulla base di indagini di mercato;
- Di adottare il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto nelle premesse;
- Di nominare la “Commissione interna di gara”, di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti in qualità di Presidente a norma dello Statuto del Consorzio (art. 47 comma 6 lettera b)), dal RUP Dott.ssa Paola Cavicchi e dal Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio Ing. Nico Menozzi;

- Di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la “Commissione giudicatrice” ai sensi dell’art. 93 del Codice, costituita da tre membri, presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l’obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all’art. 93 comma 5 del Codice e la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
- Di impegnare la somma complessiva di € 501.420,00, pari all’importo dei servizi a base d’asta al lordo di IVA al 22%, sulla commessa di bilancio dedicata ai costi della riscossione per gli anni di competenza.

Visto il riferimento interno del Direttore dell’Area Amministrativa prot. n. 22215 del 24/112023;

Visto lo Statuto;

All’unanimità;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si confermano, approvano e fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare la decisione di contrarre e pertanto l’indizione di una procedura per l’affidamento a soggetto esterno al Consorzio della concessione dei servizi di riscossione dei contributi e dei canoni consortili nel triennio 2024-2026, dell’importo nominale complessivo a base di gara di € 411.000,00, al netto di imposte, con opzione di facoltà unilaterale di proroga, esercitabile a discrezione del Consorzio, a parità di condizioni, per l’anno 2027;

3. Di approvare il “Capitolato d’oneri” e la “Scheda informativa sul Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara” elaborati dal Settore Catasto, Tributi e Risorse umane, che costituiscono il progetto dei servizi in argomento;
4. Di nominare il RUP Responsabile Unico del Procedimento in esame, nella persona del Direttore dell’Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi;
5. Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento, come esposte nelle premesse, con utilizzo del portale gare telematico in dotazione al Consorzio ai sensi dell’art. 25 del Codice;
6. Di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta dall’UO Appalti e Contratti, così come elencata nelle premesse;
7. Di dare atto che il Consorzio è qualificato come stazione appaltante ai sensi dell’art. 62 comma 5 del Codice per servizi e forniture a livello SF1;
8. Di prevedere ai sensi dell’art. 120 del Codice la possibilità di proroga tecnica di ulteriori 6 (sei) mesi per il completamento di nuova procedura di affidamento qualora al termine del contratto in oggetto non si fosse ancora giunti all’aggiudicazione del nuovo operatore economico;
9. Di aggiudicare l’appalto con la procedura prevista all’art. 187 comma 1 del Codice, e cioè, trattandosi di concessione di servizi di valore inferiore alla soglia di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice (Euro 5.382.000,00), mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di 5 Società di riscossione preselezionate dai competenti Uffici ritenute idonee, individuate sulla base di indagini di mercato;
10. Di adottare il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto nelle premesse;
11. Di nominare la “Commissione interna di gara”, di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti in qualità di Presidente a norma dello Statuto del Consorzio (art. 47 comma 6 lettera b)), dal RUP Dott.ssa Paola Cavicchi e dal Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio Ing. Nico Menozzi;

12. Di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la “Commissione giudicatrice” ai sensi dell’art. 93 del Codice, costituita da tre membri, presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l’obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all’art. 93 comma 5 del Codice e la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
13. Di impegnare la somma complessiva di € 501.420,00, pari all’importo dei servizi a base d’asta al lordo di IVA al 22%, sulla commessa di bilancio dedicata ai costi della riscossione per gli anni di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)